



DI ALFIO MORELLI



Giorgia

SPIRITO LIBERO
TOUR 2009

Partito con due grossi eventi, al Palalottomatica di Roma il 15 aprile e, due giorni dopo, al Mediolanum Forum di Assago, il nuovo tour di Giorgia si presenta con una diversa agenzia ed una rinnovata squadra creativa.

Le premesse per una buona riuscita del tour sono ottime, visto che il primo e più impegnativo esame, quello del botteghino, sembra essere stato superato nel migliore dei modi: sold-out a Roma ed oltre settemila biglietti strappati a Milano. Incuriositi dalle forze in campo, scegliamo di vedere la data più impegnativa, quella di Milano.

La Produzione

Non possiamo partire se non con una chiacchierata con **Ferdinando Salzano**, produttore del tour.

Giorgia è un nuovo arrivo nella grande famiglia F&P Group: certo le avete dato un bel benvenuto!

Sicuramente c'è stato un grande impegno ed un grande sforzo da parte della nostra agenzia nell'organizzare al meglio questo live, sia nella promozione sia nella produzione. Abbiamo cercato di mettere a disposizione dell'artista e del suo staff gli strumenti migliori, perché lei potesse utilizzarli in maniera eccelsa, come infatti è successo. Voglio dire che quello che vale realmente è sempre la musica, come l'artista si esprime sul palco; poi il contorno aiuta ad ottenere un risultato ancora migliore.

Quanto è stata coinvolta Giorgia nella produzione?

Moltissimo: ha deciso molte cose, le ha proprio vissute, non c'è neanche una scelta che non sia un'esecuzione di un suo

pensiero o una condivisione di una nostra proposta. Tutto lo show è stato realizzato con un grande lavoro di Mamo Pozzoli, ma fatto a quattro mani con l'artista. Il design ed il concept sono stati elaborati da Mamo, e Mario Zappa, il nostro produttore esecutivo, ha poi coordinato tutte le figure professionali. Ma, di fatto, la regia vera e propria dello spettacolo è di Giorgia.

Qual è strategicamente il senso dei due grossi eventi pre-tour?

Non sono date "promozionali", ma date in anteprima. Fanno parte della strategia necessaria a creare la massima attenzione possibile su una tournée: ci concentriamo su due date in anteprima, in questo caso a Milano e Roma, e dopo un mese parte il tour. Questo ci permette di avere una doppia visibilità e prolunga l'attenzione mediatica sul tour, su di lei e sul nuovo disco.

La nostra carrellata di interviste prosegue con **Anacleto Papa**, direttore di produzione in tour.

Anacleto, qual è il tuo compito preciso in questa produzione?

Diciamo che guido una macchina messa in strada da Mario Zappa, che ha curato tutta la produzione esecutiva per conto della F&P Group. Mi hanno consegnato questo prodotto ed io lo devo portare in tour facendo filare tutto liscio.

Chi è che ha fatto il disegno del palco e chi sono i fornitori?

Il palco è opera di Mamo Pozzoli che ha disegnato il palco e le scenografie, realizzate da Risam For Show, mentre i materiali audio e luci sono stati forniti da Musical Box. Mi sento di spendere due parole per avere la fortuna di lavorare con Davide Donato, responsabile di Musical Box, una persona veramente competente e disponibile: è un piacere lavorare con certi personaggi.

Quante persone e mezzi lavorano per questa produzione?

Per queste due prime date siamo in 40 persone con quattro bilici, ma stiamo cercando di fare il possibile per le prossime date per risparmiare almeno un bilico, e se fosse possibile anche due, ma la vedo dura. Infatti, rispetto a queste due prime date, il tour proseguirà con un palco più piccolo, che



1: Anacleto Papa, direttore di produzione, insieme a Giovanna Abbate e Mariella Fiorillo che fanno sempre parte del team della produzione.

2: Mamo Pozzoli, stage and lighting designer.

3: Alcuni dei Coemar SuperCyc da 2400 W utilizzati per il ciclorama.

4: Due i-Pix BB4 impiegati a terra sul palco.



richiederemo sul posto, ed alcuni elementi scenografici in meno: se saremo bravi riusciremo a mettere tutto su due bilici. In aggiunta c'è il trasporto dei ragazzi che viaggiano in sleeping bus.

Le luci

Visto che è stato più volte menzionato, andiamo proprio a parlare in regia luci con **Mamo Pozzoli**, ormai un personaggio che incontriamo spesso nei tour più importanti.

Per questo allestimento cosa ti sei inventato di nuovo?

Devo riconoscere che è stato un lavoro abbastanza impegnativo, perché Giorgia fino a questo momento ha avuto sempre dei bei palchi, realizzati anche dal mio collega Francesco De Cave, di cui sono un estimatore. La prima difficoltà era la divisione in due parti del tour: occorreva mantenere lo stesso concept, ma adattandolo ai palchi importanti di Roma e Milano ed a quelli più snelli delle

date successive. Ho scelto un disegno piuttosto lineare, giocando su diversi livelli, sia sulla parte bassa sia sul cielo. Sulla parte bassa i tre livelli sono serviti per riempire visivamente il palco, mentre per il cielo ho usato quattro americane a diverse altezze, vestite con un telo argentato con il quale mi è anche stato possibile coprire visivamente gran parte dei fari. Questa soluzione mi ha dato la possibilità di ottenere due risultati diversi: non usare la luce diretta contro il pubblico ed usare l'illuminazione riflessa tramite i teli argentati. Lavorare con la luce riflessa crea in qualche modo più difficoltà, perché non sempre il fascio viene riflesso con il risultato voluto, ed a volte è necessario accettare dei compromessi, ma si può anche sfruttare a proprio favore certe caratteristiche che sembrano dei difetti.

Che materiali hai scelto?

Come primo fondale trasparente ho usato uno schermo G-Lec da 6 mm, ma utilizzato esclusivamente per creare delle scenografie digitali: tutte le immagini utilizzate sono prodotte da noi e sono poi state elaborate, senza mai usare filmati o clip video veri e propri. Due metri più indietro ho usato un fondale completamente argentato, molto difficile da illuminare proprio per questa sua caratteristica riflettente: per ottenere un buon risultato ho usato otto Coemar Super Cyc da 2400 W. Ho inoltre usato anche dei prodotti nuovi, i-Pix BB4 (il modello i-Pix BB7 lo abbiamo già visto usato da Jo Campana nel tour dei Negrita - ndr.), fari a LED di un marchio inglese non distribuito in Italia, solo Musical Box ne ha una certa quantità da noleggiare (successivamente all'intervista, Spotlight ha annunciato l'acquisizione della distribuzione in Italia dei BB4 - ndr).

Ma intravedo anche strane lampade...

Sì, ogni tanto mi piace portare sul palco degli oggetti che non fanno parte del mondo dello show, andando a pescare delle cose diverse. In questa occasione ho voluto portare sul palco delle lampade particolari, usate per l'illuminazione d'interno, realizzate da un artigiano; si tratta di un cilindro di plexiglass con una lampada alla base, capace di creare una bella atmosfera. Ma non mancano i proiettori "veri": su un'americana molto arretrata ho montato infatti otto VL 3500 Vari*Lite, fari potentissimi che uso per un controllo "filtrato" sul pubblico: dico "filtrato" perché essendo coperto dalle americane con questo schermo argentato, il raggio non arriva direttamente sul pubblico ma crea un riflesso su tutto il palco; il diverso movimento dei testamobile tra un'americana e l'altra crea poi un effetto molto particolare.

Infine c'è una mezzaluna sul fronte palco e di conseguenza anche una struttura in alto che ne segue la forma su cui ho montato dei testamobile spot per creare un'ambientazione più intima. In regia tutto è controllato da due GrandMA: una la uso io per le luci mentre l'altra è adoperata da Alessio Dorini, mio collaboratore, per la gestione di tutto il video.

Luci e Video

Materiale luci

- 01 GrandMA Full
- 02 Nsp
- 12 i-Pix BB4 Washlight
- 09 i-Pix BB7 Spotlight
- 32 Thomas PixellLine 1044
- 21 Thomas PixellLine 110
- 12 VariLite VL 1000 Profile
- 08 VariLite VL 3500 Wash
- 28 Robe Color Wash 700
- 24 Robe Color Spot 700
- 08 Coemar SuperCyc
- 12 Atomic 3000
- 24 Dwe 2 lite
- 04 Etc Source Four Profile
- 04 SuperWood
- 02 Followspot Lycian 2,5 kW
- 04 SweetFog Hazer
- Lampade Scenografiche Teda302

Materiale Video

- 72 G-Lec Phantom 60 mm - 70 mq
- 01 Coolux Pandoras Box Media Server
- 01 GrandMA Ultra-lite



Ianiro Alutek. Innovare è possibile.



Costruiamo i nostri prodotti con passione e la voglia di realizzare cose nuove. Curiamo i dettagli, ricerchiamo materiali per rendere il vostro lavoro ancora più unico, speciale, sicuro. Vogliamo realizzare i nostri progetti attorno alla vostra esigenza, proponendo nuove soluzioni.

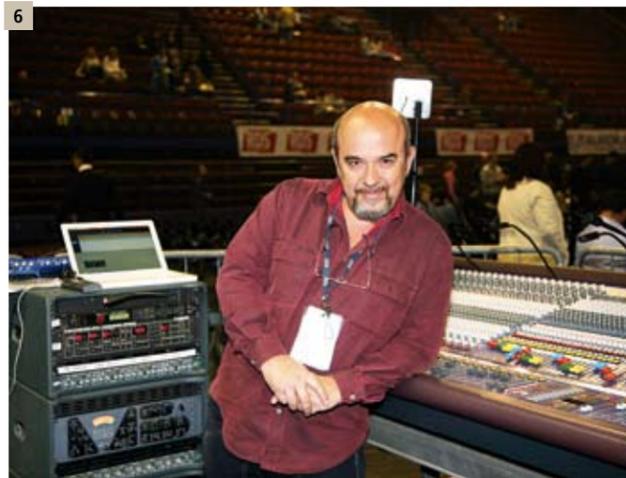
Inizia l'evoluzione.



Roma - Via Ragusa 5 - 00041 Pavona (Rm) - T +39 06 9310198 - F +39 06 93162162
Venezia - Via Venier 13d - 30020 Marcon (Ve) - T +39 041 456 7930 - F +39 041 595 8516 - info@ianiroalutek.com - www.ianiroalutek.com



- 5: I side-fill sul palco, realizzati con due Q-Sub e due Q1 della d&b audiotechnik.
- 6: Marco Lecci, sound engineer.
- 7: Un lato della parte appesa dell'impianto: 16 d&b J8/J12 principali, nove J-Sub e otto J8/J12 laterali.



Lo Show

Ho trovato una Giorgia più matura: se nell'ultimo tour non mi aveva convinto fino in fondo, qui l'ho trovata molto più grintosa e con più voglia di cantare. Ha tenuto il palco con padronanza, si è cambiata d'abito più volte ed ha saputo fondere la propria interpretazione con l'ottima band, in special modo con la corista Diana Winter.

Il sound era certamente buono, caratterizzato da una grande varietà di timbriche che lo rendeva differente anche da un brano all'altro. E poi le luci di Mamo: anche se questa volta il disegno non è stato platealmente

emozionante ed in primo piano, siamo sempre davanti ad un progetto di alto livello che rivela un grande lavoro di ricerca di nuove soluzioni e nuovi materiali, capace di valorizzare il pathos e l'atmosfera suggerite dall'artista. Un concerto che non mancherà di riscuotere il meritato successo alla sua ripresa. ■

Scheda Personale

Produzione	F & P Group	Tecnici luci	G. Di Virgilio
Produttore esecutivo	Mario Zappa		S. Bettanin
Referente di prod.	Francesco Vurro		Luca Terenzi
			Enrico Massaro
Personale ed aziende in tour		Contributi Video	Edit Art
Dir. di Produzione	Anacleto Papa		Adriana Bidin
Coordinamento Prod.	G. Abbate		Marino Cecada
Pers. manager artista	G. Tabacchi		Food & Sound
Ass. di Produzione	Mariella Fiorillo	Catering	M. D'Amico
Ass. al band	Lorenzo Lecci		G. Dell'Apa
Fonico sala	Marco Lecci		Moreno Orsi
Fonico palco	S. Di Pasquale		Gamund S.r.l.
Lighting designer	Mamo Pozzoli	Trasporti Produzione	Luca Ceschi
Service audio/luci	Musical Box	Autisti	Marcello Mascia
Rent			V. Ballocco
Resp. service	Davide Bonato	Trasporti Scenografia	Speedy Music
Ingegnere F.o.H.	Marco Molinari	Autista	Ovidiu Honciuc
Backliner	G. Offredi	Trasp. crew	Yellow Submarine
	Andrea Bartoli	Autista	Giorgio Cannata
	M. Mazzoni	Realizzazioni scena	Risam for Show
Rigger	T. Morandi	Lampade Teda 302	OLuce Design
P.A. Manager	M. Zantedeschi	Merchandising	Freedom
P.A. Man	A. Cremasco		di D. Bono
Oper. media server	Alessio Dorini		
Dimmerista	G. Di Bella		
Macchinista	David Giannoni		

Scheda Audio

Materiale audio

P.A.

- 40 d&b audiotechnik J8
- 8 d&b audiotechnik J12
- 20 d&b audiotechnik J-SUB
- 6 d&b audiotechnik B2-SUB
- 4 d&b audiotechnik Q7
- 1 d&b touring rack 2 x D12
- 16 d&b touring rack 3 x D12
- 6 d&b J flying frame
- 10 CM Lodestar "L" 1 ton.
- 2 d&b audiotechnik R70
- 1 Teqsas RECO TX Pad
- 1 Teqsas RECO Gateway
- 1 Teqsas RECO Server RS2

Regia Sala

- 1 Midas Heritage 3000 44/4ch
- 1 Midas Venice 240 16/4ch
- 1 XTA GQ600 eq. Grafico
- 1 Klark Teknik DN6000 RTA
- 1 Lexicon 480L multieffetto
- 1 Lexicon PCM81 multieffetto
- 1 Yamaha SPX900 multieffetto
- 1 TC Electronic TC 2290
- 2 Manley VOX BOX channel strip
- 2 Urei 1178 limiter
- 2 DBX 165 A comp/limiter
- 8 160XT dbx - comp/limiter
- 1 BSS DPR 404 comp/de-esser
- 1 Drawmer DS201

Monitor

- 1 Yamaha PM5D-RH V2
- 4 d&b audiotechnik Q1 EP5
- 4 d&b Q-SUB EP5
- 14 d&b M2 monitor CACOM
- 4 d&b M4 monitor EP5
- 1 d&b C4-SUB EP5
- 6 d&b touring rack 2 x A1-M2
- 3 d&b touring rack 2 x D12

Microfoni e varie

- 2 Shure UR4D rx doppio canale
- 2 Shure UR2/KSM9/BK tx a mano
- 1 Shure UR2/Beta58 tx a mano
- 1 Shure UA 845E dist. ant.
- 2 Shure UA 870WB ant. dir.
- 1 Electro Voice RE 20
- 5 Electro Voice PL 35
- 6 Electro Voice PL 37
- 2 Electro Voice PL 33
- 5 Electro Voice Cardinal
- 2 Sennheiser MD 421 II
- 5 Shure SM 57 LC
- 3 Shure Beta 58A
- 27 BSS AR-133 DI attivo
- 3 XTA DS 800 splitter 24ch

L'audio

Dalla regia di Mamo bastano due passi in avanti ed incontriamo **Marco Lecci**, sound engineer.

Ti incontriamo per la seconda volta insieme a Giorgia: tutto il resto è cambiato ma tu no!

Sì, il mio rapporto con Giorgia si sta sempre più consolidando. La conosco da molti anni, da quando cantava nel gruppo di suo padre "lo vorrei la pelle nera", di cui io ero il fonico. In più di un'occasione Giorgia aveva espresso l'intenzione di voler lavorare con me, poi ci siamo trovati in studio, dove ho curato per lei delle tracce live. È rimasta talmente soddisfatta del lavoro che mi ha proposto di seguirla in tour: per me un onore inspiegabile. Così è nato un rapporto professionale ancora più profondo, tanto che ho curato per lei diversi pezzi del suo ultimo disco, sia come mix sia come produzione. Siamo così ripartiti per questo tour in cui sono cambiate molte cose.

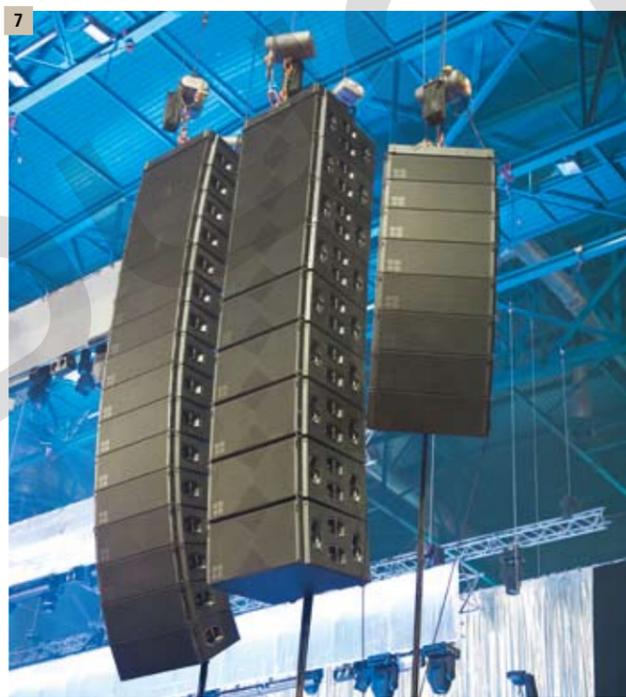
I cambiamenti sono stati in positivo o in negativo, dal tuo punto di vista?

Come quasi sempre succede, giustamente, la nuova agenzia ha messo in campo delle energie maggiori, per dimostrare la qualità del servizio, quindi dal mio punto di vista "è tutto grasso che cola". Ho un nuovo impianto, un d&b J formato per ogni lato da 19 diffusori, con l'aggiunta di 9 sub appesi, completato lateralmente da un secondo array per il lato palco. A terra abbiamo aggiunto tre infra-sub per lato in configurazione cardioide.

In regia cosa usi?

Ho scelto di usare un Midas H 3000, per portare fuori dallo studio la mia abitudine a lavorare sull'analogico. Anche per le outboard noterai qualche scelta atipica. Uso, a volte contemporaneamente ed a volte singolarmente, cinque diversi delay sulla voce di Giorgia che sta usando il nuovo radiomicrofono della Shure, della serie UHF-R, con trasmettitore UR2 e capsula KSM9. Amo usare anche molti compressor: nel magazzino di Arduini (*Musical Box Rent ndr*) ho trovato dei vecchi dbx 165 e degli Urei che non mi sono fatto scappare: li uso sul basso e sulle percussioni. Ultimamente ho scoperto l'SPL Transient Designer, un compressore strano molto bello. Altra scoperta i microfoni Electro-Voice: sulla batteria uso la linea PL, che costa poco ma va benissimo; sulle chitarre invece uso il modello Cardinal che trovo eccezionale.

Il monitoraggio sul palco era realizzato con monitor tradizionali della d&b, modello Max, controllati anche qui da un mixer Midas.



DALL'AZIENDA CHE HA RIVOLUZIONATO IL MONITOR MIXING...

LA MIGLIORE RETE AUDIO ESISTENTE

Aviom, con l'introduzione della tecnologia A-Net® e dei Personal Mixer, ha rivoluzionato il modo di mixare i segnali di monitoraggio, fornendo la prima soluzione pratica per il controllo personalizzato del mix. Ora, con l'introduzione della Serie Pro64®, Aviom modifica il significato di rete audio digitale, fornendo una combinazione di semplicità e prestazioni non disponibile in precedenza.

SEMPLICITÀ

Tutti i sistemi Pro64 sono intuitivi per progettisti, installatori ed utenti finali

FLESSIBILITÀ

Con la Serie Pro64 è l'applicazione che determina il progetto

FEDELITÀ

La serie Pro64 è l'unica rete in grado di fornire prestazioni con qualità audio da archiviazione

AFFIDABILITÀ

La Serie Pro64 fornisce la piattaforma di rete più stabile

AVIOM®



Il Pre Definitivo
Modulo con Ingressi
Microfonic 6416m
con RCI ed MCS

Richiedi una demo di prodotti Aviom su www.aviom.it

sisme
DISTRIBUISCE QUALITÀ

SISME spa - Via Adriatica, 11 - 60027 Osimo Stazione (AN)
Italy - Tel.: 071.7819666 - Fax: 071.781494

Per maggiori informazioni www.sisme.com Richiedi il catalogo a info@sisme.com